

Barriera di Milano, 6.500 firme per la Metro 2

«Il quartiere ha bisogno di un'occasione di rilancio: serve una scelta politica»

Sono seimila i torinesi che vogliono la partenza della linea 2 della metropolitana da Barriera di Milano. Ieri gli abitanti di Torino Nord hanno consegnato in Comune più di quattro mila firme, che si sommano alle 1.500 raccolte dalla Circoscrizione Sei per lanciare un messaggio forte e chiaro: «Il nostro quartiere ha bisogno di un'occasione di rilancio: serve una scelta politica, i problemi tecnici si possono risolvere». La vecchia amministrazione aveva sempre parlato di un avvio dei lavori dalla stazione Rebaudengo, ipotesi non ancora accantonata dall'assessora alla Viabilità Maria Lapietra ma messa in discussione sulla base del progetto preliminare di Systra, che ha individuato Mirafiori come luogo ideale per contenere il deposito.

«Barriera di Milano e Aurora sono due territori — ha raccontato Luca Roux, uno dei

promotori della petizione — che non sono mai stati interessati da infrastrutture che ne segnassero la rinascita, sono periferie mal collegate con il resto della città e sono stracolme di luoghi abbandonati: l'ex caserma Mardichi, il Trincerone, l'ex Manifattura Tabacchi. Abbiamo bisogno di un riscat-

to e che la vecchia promessa venga mantenuta: se i lavori non inizieranno da Rebaudengo, il nostro quartiere vedrà la metro fra decenni». I firmatari non chiedono di abbandonare Mirafiori: «Si può partire da entrambe le stazioni — ha aggiunto Luca Baraldi —, la soluzione tecnica si trova: si utilizzi

il Trincerone, ormai una discarica a cielo aperto, come deposito. Due quartieri della città ben collegati migliorano tutta Torino». La terza promotrice, Irma della Schiava, crede nelle potenzialità di quel territorio: «Abbiamo l'ospedale San Giovanni Bosco, che sta diventando un polo molto importante. E con la linea 2 saremmo poi collegati anche con la provincia, diventeremo parte integrante dell'area metropolitana».

Così mentre proseguono le

attività preliminari e per giovedì 2 agosto è già in calendario la presentazione pubblica del progetto di fattibilità da parte di Systra, gli abitanti di Torino Nord non hanno intenzione di fermarsi: «Continueremo con una lotta democratica e pacifica — hanno concluso — per portare avanti le istanze di un territorio dimenticato».

G. Ric.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Oltre seimila torinesi vogliono la Metro 2 in Barriera

● Hanno presentato una petizione al Comune sul tema

● Giovedì 2 agosto sarà illustrato il progetto di fattibilità

Petizione

Ieri gli abitanti di Torino Nord hanno consegnato al Comune un documento per chiedere che la Metropolitana della Linea 2 parta da Barriera di Milano.

I firmatari sperano in un'occasione di rilancio del quartiere

